



**STRUTTURA E
LOCATION**

PAGINA 5



VITA DEL CLUB
notizie e curiosità

PAGINA 5-9

Rotary
Distretto 2042



DISTRETTO 2042
GRUPPO OROBICO 1

PAGINA 10-11



**CONOSCERE IL
ROTARY**

PAGINA 12

Rotary
Club di Bergamo Sud



Visita del Governatore 2014-15 del Distretto 2042 Alberto GANNA

La lunga serata è iniziata con le sedute preliminari tra il Governatore Alberto Ganna ed il Presidente Matteo Ferretti, alla presenza dell'AG Ugo Botti, e, in un luogo a parte, del Segretario distrettuale Piero Bagolini con i nostri Segretario Marco Rossini e del Tesoriere Corrado Perego. Questa prima fase della visita aveva lo scopo di "tastare il polso" al Club attraverso l'esposizione delle dei principali responsabili.

Successivamente il Governatore ha incontrato il Consiglio direttivo del Club. E' stato questo il momento in cui i vari responsabili delle varie Commissioni hanno illustrato il loro programma di lavoro.

La conviviale, a cui hanno partecipato anche i coniugi dei soci, è stata aperta dal Presidente con il tocco della campana e gli inni alle bandiere. Dopo di che ha presentato brevemente il Governatore dicendo "... Questa sera abbiamo con noi Alberto Ganna, il nostro Governatore per il 2014-2015 del Distretto 2042, che oltre a portarci il messaggio del Presidente Internazionale Gary Huang, ci darà anche delle chiare linee guida che noi potremo utilizzare per meglio

CONVIVIALE DEL
18 settembre 2014

VISITA DEL GOVERNATORE

dott. Alberto GANNA

DG 2014/2015

dott. Piero BAGOLINI

Segretario Distrettuale

gestire il nostro Club. Pertanto vi auguro una buona cena e subito dopo Alberto ci porterà il suo messaggio”

Il Governatore, nel prendere la parola, ha invitato il Presidente ad accendere la lampada cinese, simbolo del motto del RI di quest’anno – ACCENDI LA LUCE DEL ROTARY – Dopo di che è stato introdotto un nuovo momento per premiare i soci che si sono dimostrati più attivi nel precedente anno rotariano, nel coinvolgere e portare nuovi soci. Sono stati premiati: Anna Venier e Andrea Cattaneo.

Il Presidente Matteo Ferretti ha voluto presentare il Governatore in modo inusuale, forte anche dell’amicizia che lo lega da oltre 12 anni di militanza nel Rotary. “... dal mio punto di vista, per chi lo conosce, Alberto Ganna è quello di cui il Rotary del nostro distretto aveva bisogno. E’ una persona estremamente preparata, ma mette a disposizione la sua preparazione agli altri in un modo molto empatico. E’ un gran comunicatore. E’ una persona che riesce a portare il Rotary all’interno delle persone. Per le dieci persone che mi hanno accompagnato all’assemblea penso che abbiano avuto la stessa sensazione, e questa sera, parlando con lui in Consiglio, abbiamo avuto la stessa percezione di una persona che ci viene a portare il Rotary; che non viene a dare lezioni; ma che con il proprio esempio porta la nostra attività rotariana su quelli che sono i principi senza fare il classico professorino. Ora mi piacerebbe che Alberto, che ci porterà il messaggio del Presidente internazionale, possa esprimersi come lui sa fare in modo tale che nelle prossime occasioni, avvenimenti rotariani, a cominciare dall’Assemblea del 22 novembre, a Treviglio, della Rotary Foundation, e poi alla fine dell’anno rotariano il Congresso, possiamo apprezzando il suo valore riconoscerglielo, partecipando ancora più numerosi di quanti siamo stati all’Assemblea del maggio scorso. Grazie Alberto di essere con noi e ti cedo la parola”

Nell’introduzione del suo discorso, il Governatore ha ricordato i profondi legami che da tempo ha con alcuni soci del nostro Club.

In particolare

“... intanto questo è il club di Elio Martina, che io ho conosciuto e con cui ho avuto una bella frequentazione, molto intensa, che potrei sintetizzare con uno dei cinque valori del Rotary: una bellissima fellowship. Quindi mi fa molto piacere di essere qui questa sera con lui nel suo club. Poi questo è il club di Edoardo Gerbelli e dia sua moglie Emilia, con cui ho una antica frequentazione. E anche in questo caso una bella dimostrazione che cos’è la fellowship. E poi è il club di uno dei membri della squadra distrettuale: Nicoletta Silvestri, che è una delle amazzoni del Prefetto distrettuale Luigi Mariani. Loro hanno contribuito moltissimo alla riuscita dell’assemblea distrettuale. E’ il club di Fulvia Castelli, con la quale ho avuto modo di collaborare in tante occasioni e in diversi ambiti del distretto. Ma questo è anche il club, appunto, di Matteo Ferretti, cui voglio restituire al cospetto del suo club un apprezzamento per come si è preparato al ruolo di Presidente. Non è così frequente e non è così scontato il coinvolgimento che Matteo ha messo dall’inizio, dal SIPE, quando ci siamo incontrati per la prima volta, dopo qualche tempo. Perché quello è il passaggio assai delicato e particolarmente importante, che ha delle ricadute immediate poi nella conduzione di un club. E io queste ricadute questa sera, e anche prima in consiglio le ho viste in modo molto chiaro.

Correttamente il Presidente ha sottolineato qual’è il senso, il significato della visita di un Governatore. La visita del Governatore è direttamente riconoscibile al ruolo del Governatore. Il Governatore non è in effetti il capo dei Presidenti. E’ l’amministratore del Distretto in nome e per conto del Rotary International...”

“Allora qual’è il senso della visita? Il senso della visita è l’occasione unica per il Socio del Rotary International (che non sono i membri del Club, ma i Club) per verificare quanto è allineato, o disallineato, con l’associazione in tema di strategia e di obiettivi.

Momenti della conviviale

[vedi foto](#)



[vedi video](#)



link utili

[Rotary Club
BERGAMO SUD](#)

[RC Bergamo Sud -
You Tube](#)

* * * * *

PRIVACY

Chiunque ritenesse lesivo della propria privacy la pubblicazione delle foto e del video relativi alla conviviale è pregato di segnalarlo al Presidente in carica ed alla redazione del Bollettino.
Responsabile del Bollettino

Io ho conosciuto, naturalmente, personalmente, ma in un modo per dire molto profondo, e ci siamo frequentati molto con il Presidente internazionale G. Huang.”

Ha quindi continuato nella descrizione della figura e dell'impegno del Presidente Internazionale esaltandone le sue doti manageriali.

“G. Huang ci ha dato tanti obiettivi che i 543 Governatori dei 200 paesi in cui esiste il Rotary hanno comunicato ai Presidenti. Sono proprio tanti questi obiettivi. Tre, però, sono gli obiettivi più importanti quelli a cui il RI tiene in modo particolare..... Quali sono questi tre obiettivi che dobbiamo assolutamente raggiungere se vogliamo che il Rotary possa festeggiare i suoi 110 anni.

Il primo è certamente il rafforzamento dell'effettivo. Questo è il primo obiettivo che il RI dà ai suoi soci nel mondo. Cosa vuol dire rafforzamento dell'effettivo? Vuol dire che, pensando al nostro Distretto noi tutti gli anni ammettiamo tanti soci; tutti gli anni perdiamo tanti soci. Se è vero, come è vero, che lo scorso anno molti nuovi rotariani hanno avuto accesso alla nostra associazione, ed abbiamo chiuso al 30 giugno l'anno con meno 62 soci. Io ho dichiarato, dopo anni di tendenza negativa per quanto riguarda il nostro distretto, su invito esplicito del Consiglio Centrale del RI 2014-2015, ho dichiarato una crescita dell'uno e cinquantina per cento. Taluni hanno reputato questo obiettivo ambizioso, però sono di Busto Arsizio per cui ho degli alibi da questo punto di vista, altri l'hanno ritenuto riduttivo. E questo sta nelle cose del Rotary. Una cosa è certa ed è quanto sto condividendo con gli amici più stretti: e cioè che l'obiettivo è assolutamente traguardabile. La mitosi del Distretto 2040, infatti, ci ha fatto comprendere meglio qual'è la potenziale del nostro Distretto. E qual'è la potenziale del nostro territorio. Noi abbiamo un potenziale di sviluppo rilevantissimo su base qualitativa. Noi ci siamo flagellati negli anni, discutendo nei nostri Club, se fosse opportuno approcciare il tema dell'effettivo su base qualitativa o quantitativa. Ed abbiamo disperso tantissime energie in questi dibattiti sterili. Oggi il nostro Distretto, lo abbiamo compreso su base oggettiva, e l'esito di questo approfondimento verrà portato ai Presidenti dopodomani al Seminario dei Presidenti, appunto, abbiamo scoperto che nel nostro Distretto ci sono ampie zone inesplorate sotto il profilo geografico, anagrafico, professionale, (e siamo un club professionale, non sociale) e di genere. Si tratta semplicemente di ricominciare a fare effettivo come lo facevano molto bene anche i soci fondatori di questo Club. Come lo facevano i soci fondatori del mio Club. Io sono nel Rotary poco più di vent'anni, e ho conosciuto come si faceva effettivo in quegli anni. Si andavano a cercare le persone alle quali si dava del Lei. Noi dobbiamo pensare in questo momento, a cercare le persone che in questo momento non conosciamo. Senza semplificazioni e senza banalizzazioni, del fenomeno effettivo. Dobbiamo andare a cercare dei professionisti che son degni, quanto noi, di appartenere a questa associazione e che possono arrecare alla nostra

associazione, e quindi alla comunità, un grandissimo beneficio.

Questo è quindi il primo e più importante obiettivo del RI. Il tema della continuità nel RI è una garanzia che questo sarà l'obiettivo nei prossimi anni. Quindi l'obiettivo di crescita non è riconducibile all'ambizione o all'ansia di prestazione di un Presidente internazionale o di un Governatore. E' l'obiettivo numero uno della fondazione nella quale noi abbiamo deciso di appartenere.

Poi c'è un secondo obiettivo importante che è un impegno che ciascuno deve porre, sottoscrivere apponendo la firma sul documento. E' una cosa molto seria dal mio punto di vista. E' una delle grandi responsabilità, peraltro di ciascun rotariano. E cioè sostenere la Fondazione.”

Il Governatore ha voluto rendere l'idea di questo secondo obiettivo raccontandoci un aneddoto intercorso con il Presidente G. Huang.

“.... il Presidente Huang ci annunciò che avevamo raggiunto l'obiettivo al 100%. In soli quattro mesi 543 Governatori di tutto il mondo con culture profondamente diverse avevano raggiunto lo stesso obiettivo: avevano raccolto in quattro mesi un milione duecentomila dollari. Che saranno ritornati, ovviamente, ai Club virtuosi per sostenere i loro progetti.

Ora ci dimostrò il Presidente internazionale, al di là della prestazione, che per un obiettivo forte si possono mettere da parte tanto soldi. E a fronte di un obiettivo forte si può dire un sì senza se e senza ma. E questo è un grande valore rotariano che si chiama FELLOWSHIP. E' un valore molto diverso dall'amicizia, non meno importante dell'amicizia.

Così abbiamo parlato di tre dei cinque valori del Rotary: abbiamo parlato di Fellowship, abbiamo parlato di Service, abbiamo parlato di Diversity. Mancano Integrity e Leadership.”

.....

“C'è certamente un terzo obiettivo importante, che vi voglio parlare questa sera, ed è un obiettivo che parimenti ci ha assegnato il Presidente internazionale, per cui anche questo è una cosa obbligatoria per noi Governatori. Anche nel Rotary ci sono cose obbligatorie. E questo terzo obiettivo è la celebrazione dei centodieci anni della nostra associazione. I tredici Governatori italiani hanno deciso di celebrare il Rotary con un evento nazionale che si terrà dal 10 al 12 ottobre a Marsala. Ci sarà un importante evento internazionale che coinvolgerà tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Questa sarà l'occasione per parlare del Mediterraneo sotto tanti punti di vista. Il nostro Distretto avrà il privilegio di avere nel Pan dei Relatori due PastGovernatori, che sono Giancarlo Nicola e Renato Cortinovis. Quindi siete tutti invitati a partecipare al Rotary Day di Marsala. Però il nostro Distretto ha deciso di celebrare ancora i centodieci anni della fondazione del Rotary e lo farà esattamente il 21 febbraio del 2015 con quello che abbiamo chiamato il CONCERTO GROSSO. Sarà anche l'occasione per

raccogliere fondi per END POLIO PLUS.”

.....

“Come vedete, amici, abbiamo tante occasioni volendo di incontrarci di nuovo nel corso dell'anno e di stare bene insieme, come siamo stati bene questa sera grazie alla accoglienza che ci avete riservato. Grazie.”

Penso che dopo quanto abbiamo sentito e qui riportato, non ci sia nulla da aggiungere. C'è solo materia di riflessione.

La serata, alla quale hanno partecipato numerosi i soci (e tutti con giacca e cravatta come vuole il cerimoniale rotariano), è stata conclusa dal nostro Presidente complimentandosi per il bellissimo e tonificante discorso del Governatore.



STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL

Presidente

Gary HUANG

DISTRETTO 2042

Governatore

Alberto GANNA

Segretario

Piero BAGOLINI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente Governatore

Ugo BOTTI

IL CLUB

- **Conviviali:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Ristorante:** "La Marianna" - Colle Aperto, 2 (Città Alta) Bergamo - tel. 035237027

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Matteo FERRETTI

Vice Presidente

Clemente PEDA

Past President

Andrea CATTANEO

Presidente Eletto

Marco GHISALBERTI

Segretario

Marco ROSSINI

Tesoriere

Corrado PEREGO

Prefetto

Massimo COLLEONI

Consiglieri

Paola BRAMBILLA - Fulvia CASTELLI - Emanuele CORTESI - Giovanni MESSINA -
Pietro PELLEGRINI - Alberto RAVASIO - Paolo SANGUETTOLA - Anna VENIER -
Elio ZAMBELLI

Responsabile Bollettino: Edoardo GERBELLI

VITA DEL CLUB



Auguri

Angeli Alberto 04 ott

Bianchessi Eraldo 22 ott

Perego Corrado 23 ott

le conviviali del mese di

SETTEMBRE

- **25: Consiglio Direttivo**

OTTOBRE

- 02: Bergamo Scienza
- 09: Mario Fioretti: pallavolo
- 16: Assemblea del Club
- 23: Consiglio Direttivo
- 30: Incontro Commissioni

OGNI SOCIO DEVE RICORDARSI CHE

LA PARTECIPAZIONE ALLA CONVIVIALE E' OBBLIGATORIA

tutti sono cortesemente invitati a CONFERMARE o NON CONFERMARE la propria presenza. In tal modo si dimostra rispetto per l'impegno del Prefetto e consente di organizzare al meglio la serata

presenze alla conviviale del 10 luglio 2014

Soci presenti	40	<p>Per motivi di privacy le tabelle precedenti vengono cancellate</p>
Coniugi	8	
Ospiti dei Soci	0	
Ospiti del Club	4	
Totale	52	
Soci presso altri Club (recupero)	0	

TABELLA PRESENZE

notizie dalle Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Enrico PELILLO

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014

PUBBLICHE RELAZIONI

Elio ZAMBELLI

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014

AZIONE GIOVANILE

Anna VENIER

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014

ROTARY FOUNDATION

Clemente PREDA

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014

EFFETTIVO

Fulvia CASTELLI

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014

PROGETTI

Paola BRAMBILLA

[ORGANIGRAMMA e FUNZIONE](#)

[VERBALI](#)

prossimo incontro: 30 ottobre 2014



galateo rotariano

riportiamo in questa sezione del bollettino alcune norme comportamentali che ogni socio (ed i loro ospiti) devono osservare nella partecipazione alle conviviali e/o agli eventi rotariani

REGOLE GENERALI

Distintivo

I Rotariani devono avvertire il dovere di portare sempre il distintivo del Rotary ed i distintivi di particolari riconoscimenti rotariani (tra i quali il Paul Harris) in occasione di manifestazioni rilevanti.

I Presidenti di Club, oltre il distintivo di Presidente, dovranno indossare il Collare, simbolo di autorità e di responsabilità, nel corso delle riunioni settimanali.

Stendardo e bandiere

Nel luogo della riunione conviviale o delle altre manifestazioni rotariane devono trovarsi esposti lo stendardo del Club, la bandiera nazionale, la bandiera di eventuali Stati esteri, la bandiera europea, la bandiera del Rotary International e il guidoncino del locale Rotary Club. In occasione di manifestazioni distrettuali, oltre ai simboli prima elencati, devono essere presenti anche lo stendardo del Distretto, quello del Governatore ed il Gagliardetto recante il tema dell'anno.

La Legge 5 febbraio 1998, n.22, dispone che la bandiera italiana sia sempre esposta insieme a quella europea che sarà posta a sinistra di quella nazionale.

La bandiera del Rotary, separata da quella nazionale, come da raccomandazione del Rotary International a partire dall'anno rotariano 2011-2012 andrà posta nella stessa zona.

Il gruppo bandiere, dovrà essere posizionato dietro e a destra del tavolo del Presidente.

In presenza di ospiti stranieri, la bandiera europea, cede il posto alla bandiera ospite. Nel caso che si tratti di Paesi dell'EU, la bandiera europea è posta al centro, come simbolo di unione.

La disposizione delle bandiere, nelle varie combinazioni, dovrà pertanto essere aderente al seguente schema:

- IT-EU;
- Osp. Stran1 -IT - Osp. Stran2 - EU ;
- Osp.Stran. - IT - EU ;
- IT - EU - Osp.EU.

notizie dai Soci

In questa sezione del Bollettino verranno pubblicate tutte le notizie legate alle vicende dei nostri Soci che possono interessare al Club (la redazione si riserva di verificarne il contenuto)

CIAO A TUTTI,
VISTO CHE LA PROSSIMA CONVIVIALE E' TRA 2 SETTIMANE ED IN INTERCLUB, VI FACCIO QUESTA PROPOSTA RIGUARDANTE UN INIZIATIVA IN AIUTO DEI BAMBINI MALATI DI TUMORE, SI TRATTA DI UNA CORSA NON COMPETITIVA A MILANO.
UN CARO SALUTO.
CIAO

Marco Rossini



7^a Corsa della Speranza Milano 12 ottobre 2014

Via Palestro (Villa Comunale) - ore 10.30
Marcia non competitiva APERTA A TUTTI
per aiutare i bambini malati di tumore

#runhopelove

www.lacorsadellasperanza.org
[facebook.com/corsadellasperanza](https://www.facebook.com/corsadellasperanza)

ISCRIZIONE 10 EURO
online e nei punti iscrizione

A MILANO

Atuttabirra - Via L. Palazzi 15
Canadian Sports & Fishing
Via S. Nicolao 2, ang. C.so Magenta - Via Plinio 11
Via S. Giovanni sul Muro 5 - V. Canonica 28 (outlet)
Corso Genova 22 - P.za Wagner 11
Decathlon - Foro Bonaparte 76
Diana Sport - P.za Frattini
Hotelplan/Gattinoni Agenzia - c.so Italia 1
Il Giardino Ingegnoli - Via Salomone 65
Koalasport - Via dei Gracchi 26
Libreria dello Sport - Via Carducci 9

FUORI MILANO

Decathlon
Lissone (MI) SS Nuova Valassina 268
Carugate (MI) Via G. Rossa SP 121
Rescaldina (MI) Via Togliatti, 2 S.S. Saronnese

Gioielleria Renner
Sesto S. Giovanni Viale Marelli 50

**NOVITA' 2014:
KIDS RUN!!!**

La corsa esclusiva per i piccoli atleti:
percorso dedicato all'interno
del parco di 0,6 km!

+ VILLAGGIO KIDS RUN

Sabato 27 settembre + 4 e 11 ottobre,
vieni a trovarci al Villaggio Kids Run:
magia, allenamenti e divertimento per
tutti all'interno dei Giardini Montanelli



Con il supporto di



In collaborazione con



PARLANO DI NOI

In questo numero vi proponiamo due servizi pubblicati dai quotidiani L'Eco di Bergamo e Corriere della Sera che trattano l'attività che sta svolgendo il nostro socio Emanuele CORTESI.

Di seguito vi suggeriamo l'iniziativa in corso al Castello di Malpaga, del nostro socio Paolo CIVIDINI, per l'EXPO 2015

L'intervista EMANUELE CORTESI

«Per l'estero decisivo preparare i giovani»

«La crisi ha spinto in modo ancora più deciso gli imprenditori nel mondo». È quanto rileva dal suo osservatorio Emanuele Cortesi, partner dello studio Caffi Maroncelli e associati, che da vent'anni si occupa di internazionalizzazione delle imprese.

Avvocato, la Tesmec ha annunciato nuove filiali in Cina e Turchia. La Te-

chnix ha aperto un sito produttivo a Shanghai. Sono segnali positivi in tempi di crisi.

«Senz'altro sono positivi. Sono molte le nostre imprese che si stanno muovendo sui mercati esteri e in generale è proprio la crisi ad aver spinto verso un'ulteriore accelerazione nella ricerca di nuovi mercati nelle forme più diverse, a partire da nuovi canali di distribuzione e reti di

agenti. Andiamo dalla semplice compravendita di macchinari a operazioni più complesse con l'acquisizione di società all'estero e si registra a vari livelli un incremento nella richiesta di assistenza alle imprese».

Come è percepita la nostra industria all'estero?

«L'industria bergamasca ha conoscenze e competenze che vengono apprezzate nel mondo. La qualità è alta e questa è una base fondamentale che consente di costruire rapporti stabili e duraturi all'estero».

Quali riflessi ha l'internazionalizzazione sul nostro tessuto manifattu-

riero: si impoverisce o si rafforza?

«In generale nel breve periodo se un certo tipo di prodotto viene delocalizzato, quindi viene prodotto all'estero anziché qui, può esserci un impoverimento. Nel medio periodo, però, si registra un significativo follow up: la società si rafforza, il conto economico migliora e la struttura locale ne beneficia, con un rafforzamento anche occupazionale della realtà italiana. Un rafforzamento all'estero vuol dire più stabilità economica, con tutte le ricadute positive che questa com-

porta. Devo dire che ho avuto esperienza anche di grandi gruppi che, in caso di necessità, han-

no venduto le controllate all'estero per fare cassa e rafforzare le attività italiane».

Quindi gli imprenditori bergamaschi quando si muovono sui mercati internazionali lo fanno con la giusta misura?

«Assolutamente sì. Abbiamo una classe imprenditoriale re-

sponsabile. L'imprenditore bergamasco non è uno sprovveduto: sa dove andare. Certo, ha bisogno di un sistema istituzionale, finan-

ziario, di servizi che lo supporti».

Vent'anni fa si andava in Romania. Oggi si guarda a Cina e India. E muoversi in questi Paesi non è facile.

«No, certo. Per questo credo che sia fondamentale fare sistema con l'Università per sviluppare competenze sempre più mirate verso l'internazionalizzazione, con un'attenzione soprattutto per la conoscenza dell'inglese giuridico e delle materie legate a contrattualistica e fiscalità internazionale. Le società hanno bisogno di bergamaschi da mandare all'estero con una certa preparazione e la formazione dei giovani è decisiva».

S. G.



Emanuele Cortesi

Lo sviluppo Interesse per una fabbrica in America «ma non prima di 3 anni e compatibilmente col mercato» Entro il 2020 l'obiettivo dei 100 milioni

Quando nel 2011, in occasione del 30° anniversario della fondazione della Argomm, l'amministratore delegato Ercole Galizzi, dava la sua idea su come sarebbe stato dopo dieci anni il gruppo, fotografava una situazione vicina a quella che il gruppo ha attualmente, appena due anni dopo. «Immagino una multinazionale "tascabile", presente nelle aree di business mondiali: Europa, Asia e America, con circa mille persone, più di 100 milioni di euro di fatturato e 7-8 siti produttivi — diceva —: in un mercato più grande con il quale dobbiamo confrontarci dobbiamo essere adeguatamente dimensionati. Sarebbe come pensare di giocare una sfida su un campo di calcio giocando in cinque come a basket». E indicava come strada da percorrere appunto le acquisizioni.

Allora il gruppo Argomm aveva 400 dipendenti, un fatturato che non raggiungeva i 50 milioni di euro, sette aziende produttive, due delle quali fuori dall'Italia, in Spagna e in Roma-

nia, e un ufficio tecnico in Germania. Adesso, con le due nuove acquisizioni — è stata chiusa invece la piccola joint venture Dalcio Plastic Medical che doveva valutare sviluppi in campo medico — il gruppo quest'anno dovrebbe superare i 62 milioni di euro (54 al netto dell'acquisizione), per l'85% realizzati fuori dall'Italia, e più di 650 dipendenti (280 in Italia).

«Questo investimento concretizza il processo di internazionalizzazione del piano strategico 2013-2016 e ci permette di avere una base produttiva in Asia e una commerciale-distributiva negli Stati Uniti ed essere quindi presenti in tre continenti», sostiene Galizzi. La prospettiva è di avviare in futuro

una produzione anche in America, guardando sia al Nord che al Sud. «Dipenderà dall'andamento del mercato, e in ogni caso saranno necessari almeno tre anni — dice Galizzi —. Intanto la presenza diretta ci permetterà una migliore valutazione».

In Thailandia è previsto il varo di un piano triennale da 3 milioni (che si aggiungono ai 4 per l'acquisizione). «Ma non riduciamo l'impegno in Italia, dove quest'anno prevediamo 2,5 milioni di investimenti in tecnologia e innovazione, soprattutto a Villongo — precisa —. Inoltre, ora che c'è meno incertezza nel settore, abbiamo anche ripreso ad assumere: una ventina di persone da inizio anno». Dagli investi-

menti in Thailandia è previsto esca una fabbrica da 20 milioni di ricavi nel 2018. «Per i cento milioni del gruppo puntiamo al 2020», annuncia Galizzi.

Il piano di investimenti in Thailandia è stato presentato all'agenzia governativa Board of Investments of Thailand, che oltre ad agevolare le procedure, in primis quelle doganali, attribuisce un credito d'imposta collegato ai business che si creano pari a 1,5 volte l'importo da utilizzare in 7 anni. «Ed è prevista la riduzione dell'1% all'anno, dal 23% al 20%, della tassazione», aggiunge Galizzi. L'operazione Thailandia è stata finanziata da Argomm con risorse proprie «e con un po' di debito — precisa — che le banche ci hanno concesso con grande disponibilità». Advisor legali sono stati gli avvocati Emanuele Cortesi e Matteo Ghilardi dello Studio Caffi-Maroncelli e Associati, mentre Kpmg è stata advisor finanziario con Stefano Mazzocchi e Jacopo Ronzoni.

S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimenti

Ai quattro milioni di euro per l'acquisizione si aggiunge un piano triennale per altri tre milioni

Burocrazia

Un'agenzia governativa per agevolare gli investimenti esteri assicura agevolazioni fiscali e procedure semplificate

Orti, piante e fiori nel castello Malpaga diventa l'Aia in verde

Domenica la manifestazione con laboratori didattici e picnic
In programma rievocazioni storiche e turismo in chiave Expo

Cavernago MONICA ARMELI

Si è tinto di verde il castello di Malpaga: uno scenario inedito, fatto di orti didattici e angoli in fiore. L'iniziativa si chiama «Aia in verde» e domenica scorsa ha raggiunto il pieno di visitatori portando nella suggestiva frazione di Cavernago migliaia di bergamaschi.

Dopo il successo della prima giornata, «Aia in verde» si prepara ad accogliere una nuova folla di famiglie domenica prossima e il 28 settembre. La kermesse si svolge dalle 11 alle 18: l'aia del castello aprirà nuovamente le sue porte al pubblico e ci saranno numerosi appuntamenti green, come gli incontri botanici e le esposizioni di piante e fiori, ma anche l'area relax dove ci si potrà concedere un massaggio. Nelle stesse giornate si potrà anche visitare il castello.

«È il primo anno che organizziamo "Aia verde", evento collaterale ai "Maestri del paesaggio" a Bergamo Alta — spiega Claudia Cividini, project manager della Malpaga Spa — Per la prima volta è stata aperta al pubblico l'aia



Il castello di Malpaga ospita la nuova edizione di «Aia in verde»

del castello e qui, domenica scorsa, come nelle successive due, ci sarà la possibilità di fare picnic, ma anche laboratori didattici sugli orti e le piante da balcone. La prima giornata è andata molto bene, sono arrivate tantissime famiglie».

«Aia in verde» è una delle iniziative messe in campo in vista di Expo 2015. Il calendario dei prossimi mesi è ricco di eventi. I prossimi appuntamenti sono a ottobre, con la rievocazione storica e la cena medievale (quest'ultima in relazione al leit mo-

tiv dell'Esposizione Universale, «Nutrire il Pianeta»).

Oltre alle iniziative, in vista di Expo continua a prendere corpo la vocazione turistica ricettiva del borgo di Malpaga. È una delle linee del progetto «Per Malpaga» voluto dalla società

Malpaga Spa che punta a lanciare il recupero della frazione in un'ottica ecosostenibile. Claudia Cividini ricorda che «l'obiettivo è dare vita al borgo, nel rispetto dei valori che lo caratterizzavano e una visione consapevole della storia del luogo. Il progetto sta procedendo bene, nonostante i tempi di crisi».

Dopo aver messo in campo impianti ad energia rinnovabile che producono energia elettrica e acqua calda per tutto il borgo, prosegue il completamento dei tasselli della ristrutturazione di Malpaga. «È stata aperta da un anno la locanda dei Nobili viaggiatori: è disponibile la trattoria e c'è la possibilità di pernottare in un bed & breakfast. Sono disponibili stanze con vista castello». Il prossimo step prevede la ristrutturazione degli uffici nell'antica aia e l'apertura di un ostello a Malpaga, con un progetto «per agevolare gli appassionati di bicicletta — aggiunge la project manager della Malpaga Spa — Ricordiamo che il castello di Malpaga si trova nel parco del Serio, attraversato da una pista ciclabile che collega Seriate a Ghisalba».

Ampliare l'offerta di strutture ricettive a Malpaga favorirà il soggiorno di giovani e famiglie che faranno tappa in Bergamasca durante l'Esposizione Universale. Al centro dell'interesse dei turisti ci sarà certamente anche il castello di Malpaga. Di origine medievale, fu costruito nel 1300 ma guadagnò fama nel 1456: anno in cui venne acquistato per cento ducati d'oro dal condottiero Bartolomeo Colleoni, capitano generale del Ducato di Venezia. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISTRETTO 2042 – GRUPPO OROBICO 1

The banner features a background image of children wearing polio prevention caps. Text on the left includes 'WORLD POLIO DAY 2014' and 'Join Rotary on October 24 for a live global update on the fight to end polio.' with 'READ MORE' and social media icons. Text on the right includes 'END POLIO NOW: MAKE HISTORY TODAY', 'Rotary's Livestream Event', 'World Polio Day | 24 October 2014 6:30 p.m. CST', and 'Join us!' with '#worldpolioday | endpolio.org'. A central orange bar contains statistics: '3 Endemic Countries Left', '2.5 BILLION Children Immunized Against Polio', and '119,350 Have signed on with Rotary to make history'. The bottom section has 'MAKE HISTORY' and 'Urge world leaders to provide critical funding needed to end polio forever.' with a 'SIGN THE PETITION' button and social media icons.

28 luglio 2014
Gentile Dirigente Rotary,

sono lieto di annunciare che siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo di raccolta fondi per l'anno rotariano 2013/2014. Sebbene sia importante celebrare il nostro successo, sappiamo bene che dobbiamo continuare a raccogliere altri fondi e a sensibilizzare il pubblico sull'eradicazione della polio.

Giornata Mondiale della Polio: 24 ottobre 2014

Come ogni anno, la "World Polio Day" si celebra il 24 ottobre. Si tratta di un'opportunità per Rotariani, club e distretti di tutto il mondo di ritrovarsi insieme per avanzare il nostro impegno nella lotta contro la polio. Esistono tanti modi in cui lasciare il segno in quella giornata. È possibile dedicare la riunione di club all'impresa del Rotary contro la polio. È possibile organizzare raccolte fondi nella comunità durante la settimana dell'evento celebrativo e promuovere la consapevolezza della nostra causa tra il pubblico. Si potrebbe approfittare dell'occasione per ricordare ai propri rappresentanti politici e governativi di dare il sostegno all'impegno globale del Rotary (priorità assoluta del Rotary) di liberare il mondo da questa malattia. Si può indossare la spilla *End Polio Now* e incoraggiare i tuoi amici e familiari a fare lo stesso.

Risorse

Per aiutarLa, il Rotary sta preparando uno speciale pacchetto che sarà pubblicato sul sito www.endpolionow.org/it entro il 25 agosto. Provvederemo a inviarLe un messaggio non appena sarà disponibile. La invito a spargere la parola sulle attività della Giornata Mondiale della Polio che saranno svolte per l'occasione. Visitare www.endpolio.org/it/storytelling per inoltrare storie e foto. Abbiamo promesso a tutti i bambini del mondo che elimineremo per sempre la polio, e i Rotariani mantengono la loro parola. **Basta così poco**, e ogni giorno ci avviciniamo sempre più al traguardo finale. Grazie per tutto ciò che Lei fa per **End Polio Now**.

Cordiali saluti,

John F. Germ

(Presidente, Commissione internazionale PolioPlus)



**serata/anteprima
della XII edizione di
BergamoScienza
per i R.C.
dei Gruppi Orobici 1 e 2**

**giovedì 2 ottobre
Conviviale in interclub**

19,00 - Apertura da parte di Marco Blumer Presidente del R.C. Bergamo Città Alta: Tocco della campana, Onori alle bandiere (con immagini e inni come da protocollo rotariano), breve intervento di circostanza;

19,10 - Ugo Botti (AdG G.O. 1) porta il saluto del Governatore Alberto Ganna;

19,15 - Mario Salvi (Socio del R.C. Bg Città Alta e Presidente dell'Associazione BgScienza) illustra i rapporti fra il Rotary e BgScienza;

19,20 - Cesare Cardani (PDG e Presidente Commissione Distrettuale R.F.) presenta il programma End Polio Now e introduce la relatrice Lucia Fiore;

19,30 - Lucia Fiore svolge la Sua conferenza;

20,10 - Marco Blumer chiude la serata al Teatro Sociale con il tocco della campana e invita i presenti a trasferirsi al Chiostro di San Francesco per il buffet.

Pietro GIANNINI

Rotary Distretto 2042)

Prossimi eventi

OTT 3 RYGHT
Venerdì 3 Ottobre 2014 15:30 -
21:00

OTT 4 RYGHT
Sabato 4 Ottobre 2014 8:00 -
21:00

OTT 5 RYGHT
Domenica 5 Ottobre 2014 8:00 -
17:00

**NOV 22 Seminario sulla Fondazione
Rotary**
Sabato 22 Novembre 2014

**GIU 20 Congresso Distrettuale a.r.
2014-2015**
Sabato 20 Giugno 2015

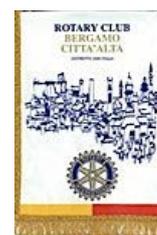
RC BERGAMO



RC BERGAMO NORD



RC BERGAMO CITTA' ALTA



RC BERGAMO OVEST



EVENTI DISTRETTUALI

CONOSCERE IL ROTARY (21)

Con Enrico FELLI, quindicesimo Presidente, si cambia ritmo. Uomo di poche parole, ma precise e comprensibili a tutti nella loro formulazione concettuale. Discreto e rispettoso degli altrui spazi, ha coinvolto tutti i soci del Club in un'impresa che resterà nella nostra storia: il restauro di ben cinque quadri della collezione Lochis dell'Accademia Carrara di Bergamo.

Con la sua presidenza il Club ha avuto una notevole spinta nel rinnovamento. Sono stati ammessi sei nuovi soci ed alcuni di loro sono già ai "vertici" del Club. Una scelta ponderata volta a prediligere la qualità. Ha fatto vivere al Club intense serate con argomenti di attualità e di sostegno ai nostri services in corso. Indimenticabile la serata della Triangolazione al Castello di Malpaga, dove, con la moglie Marina, si è trasformato in un vero castellano.



*ENRICO
FELLI
Presidente
anno
rotariano
2010-2011*

Fare il Presidente per un anno di un Club Rotariano è sicuramente un grosso impegno di tempo e di energie. Quale è stata la motivazione che ti ha spinto ad accettare tale incarico?

Il senso del dovere.

Semplicemente ritenevo che fosse arrivato anche per me il momento di fare qualcosa per il Club, così come avevano fatto coloro che mi avevano preceduto.

In un anno possono succedere molte cose e certe volte ci si trova a gestire dei momenti difficili/delicati della vita del Club. Quali sono stati, se ce ne sono, e quali cambiamenti pensi di aver portato nella gestione del Club?

Credo di aver portato un po' di rigore nella gestione operativa del Club.

Non mi riferisco tanto alle regole Rotariane, ma ad altri aspetti quali le riunioni del Consiglio che mi sforzavo di preparare in anticipo.

Un Club vive principalmente per i service che propone e/o che realizza. Nel tuo mandato quali service hai proposto/sostenuto/realizzato?

Senza dubbio il restauro di quadri della Carrara con impiego di importanti risorse del nostro Club. La soddisfazione è stata quella di veder partire un progetto che lascia un segno tangibile sul territorio. Le difficoltà sono state quelle di ottenere un consenso e una condivisione sull'impiego di una importante parte del patrimonio del Club. L'errore che non rifarei è quello di averlo portato in assemblea. In considerazione dell'importanza del progetto sarebbe stato più giusto che la decisione fosse formalmente adottata nell'anno successivo.

Ci racconti cosa è rimasto o cosa ricordi con piacere/dispiacere della tua esperienza come Presidente.

La conferma che un incarico svolto con la serietà e l'impegno di cui uno è capace ti porta ad avere l'apprezzamento di tutti i Soci. Nessun dispiacere.

Come definiresti, in una sola parola, la tua esperienza da Presidente del Rotary Club Bergamo Sud.

Assolutamente positiva come credo sia stato per tutti coloro che lo hanno fatto superando qualche comprensibile iniziale titubanza.

Con il prossimo bollettino avremo l'intervista al sedicesimo Presidente per l'anno rotariano 2011/2012: Nicoletta SILVESTRI

(Edoardo GERBELLI)
